

# Sapienza Università di Roma Facoltà di Ing. dell'Informazione, Informatica e Statistica, Laurea in Informatica Insegnamento di Basi di Dati, Modulo 2 Prof. Toni Mancini Dipartimento di Informatica http://tmancini.di.uniroma1.it

Esame BD2. Esame. Risposte – Modulo risposte prova scritta (diagramma delle classi UML)

Dati dello studente e dell'esame		
Cognome e nome: PA ROMA CARLO	Matricola:	
Data:		
Corso di laurea e canale di appartenenza:		
☐ Laurea in Informatica, canale 1 (Prof. G. Pe	relli)	
☐ Laurea in Informatica, canale 2 (Prof.ssa M. De Marsico)		
	Firma di un membro della Commissione per avvenuta identificazione:	
Rinuncia alla prova		
☐ Desidero rinunciare a questa prova d'esame.	Firma:	

# Istruzioni e regole d'esame

#### Prima dell'esame

- Stampare questo modulo, preferibilmente fronte-retro, e rilegarlo con un fermaglio rimovibile, come quello disegnato in alto
- Compilare il frontespizio con i propri dati, come richiesto
- Scrivere la propria matricola nello spazio apposito nella parte alta di tutte le pagine

#### Durante l'esame

- La prova è dimensionata per essere svolta in circa 3 ore. Tuttavia, data la sua natura fortemente progettuale, la Commissione offre agli studenti la più ampia disponibilità di tempo, al fine ovviare ad eventuali (e limitati) errori di analisi/progettazione rilevati più a valle del ciclo di vita.
  - Il tempo massimo per la consegna è quindi rilassato a 5 ore (il massimo tempo compatibile con le disponibilità di aule).
- Scrivere le risposte negli spazi predisposti sotto le relative domande. Le ultime pagine sono vuote e possono essere usate come minute oppure, se puntate opportunamente, per contenere risposte in caso gli spazi appositi dovessero risultare insufficienti.
- Non è possibile usare alcun tipo di materiale didattico.
- In caso di necessità di ulteriori fogli (in proprio possesso), chiedere preventivamente alla Commissione una nuova procedura di controllo.
- La Commissione può rispondere solo a brevi domande inerenti al testo dei quesiti.
- Tra la seconda e la quarta ora d'esame, gli studenti possono effettuare **brevi pause** (uno studente alla volta) seguendo la seguente procedura:
  - 1. Alla lavagna è riportata una coda denominata 'Coda prenotazioni pause'. Sia n (un intero) l'elemento in fondo alla coda (si assuma n=0 in caso di coda vuota).
  - 2. Recarsi alla lavagna ed aggiungere l'intero n+1 come proprio contrassegno in fondo alla coda, seguito da una stringa a propria scelta (ad es., le proprie iniziali).
  - 3. Se il proprio contrassegno non è l'elemento affiorante della coda, tornare al lavoro in attesa che lo diventi
  - 4. Consegnare tutti i fogli di lavoro e il testo d'esame alla Commissione ed uscire.
  - 5. Al rientro, cancellare il proprio contrassegno dalla coda di modo da permettere al successivo studente prenotato di uscire, e riprendere i fogli prima consegnati.

#### Al momento della consegna

- Ordinare tutti i fogli che si vuole far valutare e rilegarli con un fermaglio rimovibile. Non includere fogli che la Commissione non deve valutare (ad es., requisiti, minute), ma includere ovviamente il frontespizio.
- Consegnare i fogli ordinati nelle mani di un membro della Commissione. Non lasciare l'aula senza la conferma, da parte della Commissione, del buon esito delle operazioni di consegna.

#### In caso di rinuncia

• È possibile rinunciare alla consegna a partire dalla seconda ora d'esame. In caso di rinuncia, consegnare nelle mani della Commissione solo il frontespizio, dopo aver compilato e firmato la sezione dedicata.

_
_
2
=
$\rightarrow$
т.
-05.
=
ب
9
$\circ$
_
<del>-</del>
~.
(1
0
$\overline{a}$
(I)
~
=
0
. =
ý
_
υ
>

Matricola: .....

## Sommario delle domande

Si richiede di progettare l'applicazione descritta dalla specifica dei requisiti effettuando le fasi di Analisi concettuale dei requisiti e di Progettazione logica della base dati e delle funzionalità, utilizzando la metodologia vista nel corso.

In particolare (vengono indicati i tempi suggeriti per i diversi passi chiave):

Parte 1: Analisi concettuale dei requisiti Effettuare la fase di Analisi concettuale dei requisiti producendo lo schema concettuale per l'applicazione, che includa:

- Analisi dei dati (45 minuti; 75 minuti al massimo):
  - un diagramma UML concettuale delle classi (\*)
  - (parte del)le specifiche formali delle classi e delle associazioni
  - le specifiche dei tipi di dato
  - la specifica formale dei vincoli esterni (\*)
- Analisi delle funzionalità:
  - un diagramma UML degli use-case (5 minuti; 10 minuti al massimo)
  - la segnatura di tutte le operazioni di use-case (10 minuti)
  - (parti del)le specifiche formali degli use-case. (30 minuti; 60 minuti al massimo)

Si richiede esplicitamente di modellare le specifiche formali delle operazioni di clase e/o use-case necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale (come quella qui a sinistra), incluse tutte le eventuali operazioni ausiliarie, usando l'estensione della logica del primo ordine studiata nel corso. (\*)

Parte 2: Progettazione della base dati e delle funzionalità Effettuare la progettazione della base dati e delle funzionalità a partire dallo schema concettuale prodotto nella Parte 1, ed in particolare eseguire i seguenti passi:

- Progettazione della base dati relazionale con vincoli:
  - Ristrutturazione del diagramma UML concttuale delle classi e delle specifiche (20 minuti; 30 minuti al massimo):
    - \* scelta del DBMS da utilizzare
    - \* progettazione della corrispondenza tra i tipi di dato concettuali ed opportuni domini SQL (domini base o utente, oppure realizzati mediante relazioni aggiuntive) supportati dal DBMS scelto
    - \* ristrutturazione del diagramma UML concttuale delle classi e delle specifiche dei vincoli esterni.
  - Produzione dello schema relazionale della base dati e dei relativi vincoli (\*) (30 minuti; 60 minuti al massimo)
- Progettazione delle funzionalità (30 minuti; 45 minuti al massimo):
  - definizione della specifica realizzativa delle operazioni necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale, in modo conforme alla loro specifica concettuale prodotta nella fase di Analisi, in termini di algoritmi in pseudo-codice e comandi SQL immersi. (\*)

Le pagine seguenti contengono le domande specifiche a cui è richiesto rispondere, ulteriori delucidazioni per ogni singolo punto, e spazi per le risposte.

Le pagine da 31 in poi possono essere utilizzate per scrivere minute che non verranno valutate.

<sup>(\*)</sup> Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione necessaria (ma non sufficiente) per superare la prova.

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata vuota

# 1 Analisi concettuale

Domanda 1 (10 minuti) Raffinare la specifica dei requisiti eliminando inconsistenze, omissioni e ridondanze e producendo un elenco numerato di requisiti il meno ambiguo possibile. (La risposta a questa domanda non sarà valutata, ma si consiglia di svolgere accuratamente questo passo, in quanto può facilitare di molto le attività di progetto.)

#### Risposta

COLENTI NOME COGNOME INDIRIZZOMAIL GOLDI OPERATORE NOME COGNOME MATRICOLA

MESSAGGI SCAMBIATI OPERATORE, CODICE UNINOCO APPLICATIVOSW. DATA E ORA DI SPEDIZIONE

APPLICATIVO SW.
NOME
DESCRIZIONE
VERSIONE
VERSIONE
CODICE

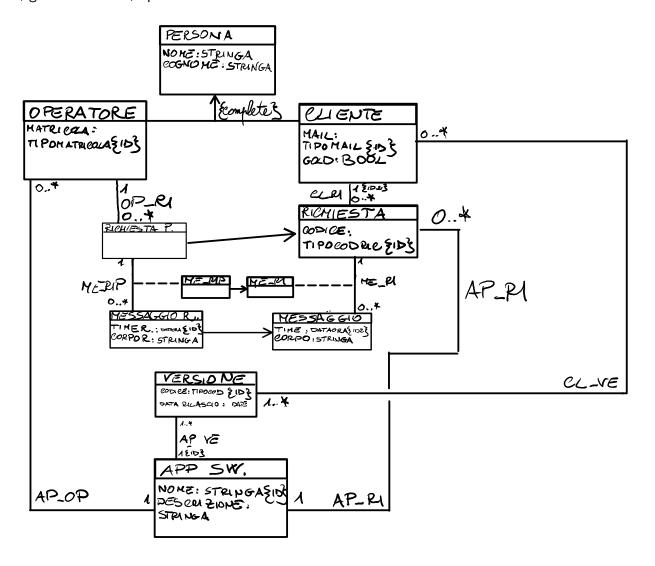
DATA PLASCIO

**Domanda 2 (45 minuti; 75 minuti al massimo)** Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti, producendo un diagramma UML concettuale delle classi per l'applicazione, le specifiche di classi, associazioni, tipi di dato e vincoli esterni.

Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione *necessaria* (ma non sufficiente) per superare la prova.

#### Diagramma UML concettuale delle classi

Produrre un diagramma UML concettuale delle classi per l'applicazione in termini di classi, associazioni, attributi, generalizzazioni, operazioni di classe.



[Versione 2024-06-05.UML]

Specifiche delle classi o associazioni Per ogni classe o associazione del diagramma con operazioni o vincoli:

- Definire la specifica formale di eventuali operazioni necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale, ed eventuali vincoli esterni. Usare la logica del primo ordine estesa con teoria degli insiemi e semantica di mondo reale vista nel corso, usando il seguente alfabeto:
  - Un simbolo di predicato C/1 per ogni classà C. Semantica di C(x): x è una istanza di C.
  - Un simbolo di predicato T/1 per ogni tipo di dato T. Semantica di T(x): x è un valore di T.
  - Un simbolo di predicato assoc/2 per ogni associazione binaria assoc. Semantica di assoc $(c_1, c_2)$ :  $(c_1, c_2)$  è una istanza di assoc.
  - Un simbolo di predicato attr/2 per ogni attributo attr di entità Semantica di attr(c, v): uno dei valori dell'attributo attr dell'istanza c è v.
  - Un simbolo di predicato attr/3 per ogni attributo attr di associazione binaria. Semantica di attr $(c_1, c_2, v)$ : uno dei valori dell'attr. attr del link  $(c_1, c_2)$  è v.
  - Un simbolo di predicato op/(n+2) per ogni operazione di classe ad n argomenti. Semantica di op $(c, \arg_1, \ldots, \arg_n, v)$ : uno dei valori di ritorno di op, quando invocata sull'istanza c e con argomenti  $\arg_1, \ldots, \arg_n \ \ \ \ \ v$ .
  - Il simbolo di =/2 (la cui interpretazione è la relazione che lega ogni elemento del dominio di interpretazione solo con se stesso) e opportuni simboli di predicato e di funzione, soggetti a semantica di modo reale, per relazioni e funzioni standard tra elementi dei tipi di dato, tra cui adesso/0, interpretato come il valore del dominio DataOra che rappresenta l'istante corrente.

## Risposta

Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Nome: MESSAGGIO R.

Operazioni, vincoli:

V. MESSAGGIR. RISPOSTADOPODOHANDA

Fr, tr, t

[MESSAGGIOR. (r) A TIME (r, t) A

TIMER (r, tr)]

2 Tipo: Classe Associazione (cerchiare)
Nome: OPERATORE

Operazioni, vincoli:

V. OPERATORE, NON RISPONDESE NON CONOSCE]

Vσ, α, r, m, ins [ME-OP(m, o) Λ AP-OP(a, σ) Λ AP-RI(a, r)] -D[AP-OP (a, σ)]

3	Tipo: Classe	Associazione	(cerchiare)
---	--------------	--------------	-------------

Nome: PLOMIESTA.

Operazioni, vincoli:

V.RICHIESTA NON PRIMA EME ESPA LA PRIMA VERSIONE]

ra, m, ol RICHIESTA(r) AAP-RI(a,r)AHE-RI(m,r)A

JV, de AP-VE(a,v) A DATAMUSELO (a,d)

6 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Operazioni, vincoli:

# 4 Tipo: Classe Associazione (cerchiare)

Operazioni, vincoli:

7 Tipo: Classe | Associazione (cerchiare)

Operazioni, vincoli:

5	Tipo:	Classe	Associazione	(cerchiare)

Nome: ......

Operazioni, vincoli:

8 Tipo: Classe Associazione (cerchiare)

Nome: .....

Operazioni, vincoli:

Specifiche dei tipi di dato, specifiche di ulteriori vincoli esterni ed altre specifiche

- · TIPO MATRICOLA: STRINGA SE CONDO REGEX
- . TIPOMAIL : STRINGA SECONDO REGEX
- . TIPO CODRIE: STRINGA SEED NOO REGEN
- . TIPY COD: STRINGA SECONDO REGEX

Risposta alla Domanda 2 (segue)

**Domanda 3 (5 minuti; 10 minuti al massimo)** Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti, producendo un diagramma UML degli use-case che definisca ad alto livello tutte le funzionalità richieste al sistema.

RISPONDI

RISPONDI

RISPONDI

RISPONDI

RISPONDI

RISPONDI

RICHIESTA

RICHIESTA

RICHIESTA

CLIENTE

PASSA A

GOLD

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata vuota

Domanda 4 (10 minuti) Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti definendo la segnatura delle operazioni in ogni use-case.

Risposta

· PASSA A GOLD IS CRIVITI()

· CREA RICHIESTA

CREA PICHIESTA (): DEMIESTA CREAMESSAGGIO(e: STRINGA

): MESSAGGIO

· MSPONDI

PRESAINCARIEDRIEMIESTA (T: RICHIESTA): RICHIESTA P.

CREAMESSAGGIOPISPOSTA (M: MESSAGGIO) e: STRINGA): MESSAGGIO R.

CERCA MESSAGGIO (): MESSAGGIO

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata vuota

Domanda 5 (30 minuti; 60 minuti al massimo) Proseguire la fase di Analisi Concettuale dei requisiti producendo le specifiche concettuali per le operazioni di use-case, limitandosi a quelle necessarie a modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale (come quella qui a sinistra), ed includendo eventuali operazioni ausiliarie. In particolare, per ogni operazione, definire segnatura, precondizioni e postcondizioni utilizzando il linguaggio della logica del primo ordine. Si assuma lo stesso vocabolario definito alla Domanda 2.

Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione *necessaria* (ma non sufficiente) per superare la prova.

IL CHIAMANTE E RAPPLESENTATO DALLA BLASGE "OPERATORE" Risposta CERCAMESSAGGIO(): MESSAGGIO PRE 3-m RICHIESTAP. (r) 10P-RI (HIS, r) 17HESSAGGOOR. (r) 1 ME\_RI(m, r) POST : R= &r RICHIESTAP(r)10P-RI(this,r)5 Sam //3 mol, u, g  $rer_{l}$  A MESSAGGIO(m) A THESSAGGIOR.(m) A ME-RI(m,r) A TIME (r,d) lel = R(u,r) lel Gold(u,g) leg = 74 LSE'] leg (r,d) <math>lel = R(u,r) leg (u,g) leg (u,g)173 mz, olz rzer A MESSAGGIO (mg) A THESSAGGIOR. (mg) A ME-RI (mg,r) A TIME (r,dz) A (ol>dz) Sie mg//3 mol, u, g reRAMESSAGGIO(m) A THESSAGGIOR.(m) A ME-RI(m,r) A TIME (r,d) 1 el-RI(u,r) 1 GOLD (u,g) 1 g=TRUE ] 1 173 mz, ole rzer A MESSAGGIO (mg) A THESSAGGIOR. (mg) A ME-RI (mg, r) A TIME (r, dz) A (ol > ds) Fol,de

Versione 2024-06-05.UML]

RESULT = mag

TIME (m,d) A TIME (mg, de) A d < d, 360RE' -> RESULT = m

Risposta alla Domanda 5 (segue)

## Matricola: .....

# 2 Progettazione della base dati e delle funzionalità

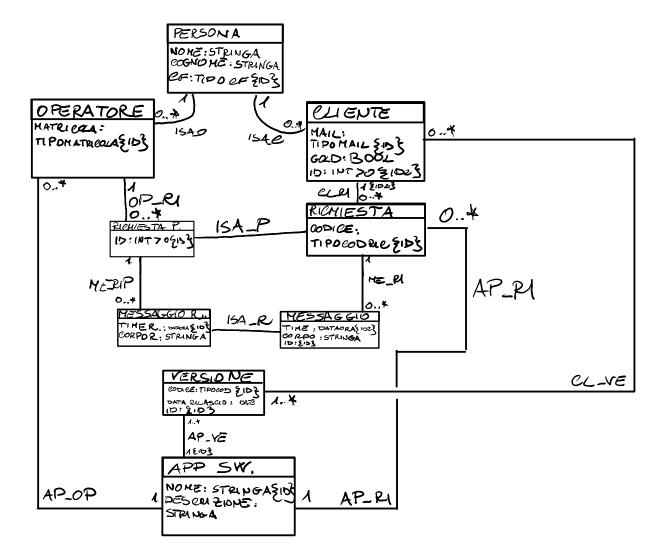
Domanda 6 (20 minuti; 30 minuti al massimo) Iniziare la fase di progettazione logica della base di dati decidendo il DBMS da utilizzare e ristrutturando lo schema UML delle classi concettuale, il dizionario dei dati e i vincoli esterni. In particolare:

- progettare una corrispondenza tra i tipi di dato concettuali ed opportuni domini SQL (domini base o utente, oppure realizzati mediante relazioni aggiuntive) supportati dal DBMS scelto
- eliminare attributi multivalore o composti
- eliminare relazioni is-a e generalizzazioni
- definire un identificatore primario per ogni classe
- ristrutturare i vincoli esterni per renderli consistenti con la struttura del nuovo diagramma.

Descrivere brevemente le principali scelte effettuate.

DBMS da utilizzare .. PostquesQL. Corrispondenza tra tipi di dato concettuali e domini supportati dal DBMS STRINGA -> YARCHAR TIPOMATRICOLA - CREATE TYPE TIPOMATRICOLA AS VAIRCHAR CHECK VALUE IS LIKE %. CREATE TYPE TIPOCODE AS VAIRCHAR CHECK VALUE IS LIKE %. TIPOCODRIC - DEREATE TYPE TIPOCODRIC AS VARCHAR CHECK VALUE IS LIKE %. TIPOMAIL -> CREATE TYPE TIPOMAIL AS VARCHAR EMERK VALUE IS LIKE %. BOOL -> BOOLEAN INT >0 -D CREATE DOMAIN INTGE AS INTEGER enter VALUE IS LIKE of ... TIPORF - CREATE TYPE TIPORF AS VARCHAR CHECK VALUE IS LIKE %. DATA -HATAORA & TATETIME

## Diagramma UML delle classi ristrutturato



Matricola: .....

Breve descrizione delle scelte effettuate durante la ristrutturazione

- PRESTRUTTURATE LE GENERALIZZAZIONI CON METODO ISA PER FAVORIRE LE TEMPISTICHE DELLE OPERAZIONI.
- · AGGIUNT ( IDENTIFICATORI ARTIFICIALI.

Vincoli esterni introdotti o modificati durante la fase di ristrutturazione

(si omettano i vincoli esterni la cui formulazione è rimasta identica a seguito della ristrutturazione)

[V.PERSONA. COMPLETE]

[IT PERSONA(P)] - [] C CLIENTE(C) LISAC(P,C)] V

[] S OPERATORE(O) LISAO(P,O)]

<b>[</b> ]
-05.UN
2024-06-05
sione 2
$\bar{\leq}$

Matricola: .....

Domanda 7 (30 minuti; 60 minuti al massimo) F	Proseguire la fase di progettazione logica della base
di dati producendo lo schema relazionale della base dati d	e i relativi vincoli a partire dallo schema UML delle
classi ristrutturato.	inione massagais (ma non sufficients) non sunorque
Una risposta soddisfacente a questa domanda è cond la prova.	izione <i>necessaria</i> (ma non sumciente) per superare
1 Relazione PERSONA (nome)	Derivante da. classe   associazione (cerchiare)
Attributi Nome legenone CF	
Domini VAREMAR VAREMAR TOPO CF	
Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono	essere NULL sono contrassegnati con *
Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla,	
La relazione accorpa le relazioni che implementano le seg	guenti associazioni:
2 Relazione OFERATO RE. (nome)	Derivante da: classe   associazione (cerchiare)
Attributi RECSONA MATRICIA	
Domini TOPO CE TPONATRICA A  Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono	
Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla,	di dominio):
FR; PERSONA REF PERSONA. ef	
	· · · · · /6/ 8~
La relazione accorpa le relazioni che implementano le seg	guenti associazioni:
3 Relazione CAE PITE (nome)	Derivante da: classe   associazione (cerchiare)
Attributi PERSONA MAIL GOLD 1 15	
Domini HOOF MOMAIL BOUEAN INTO	[52]
Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, FR: PERSONA REF PERSONA LEF	di dominioj.
UNIQUE (MAIL)	
La relazione accorpa le relazioni che implementano le seg	ruenti accociazioni: ISA C
4 Relazione APP. S.W (nome)	Derivante da: classe associazione (cerchiare)
Attributi NOME DESCRIBORE	
Domini VARILHAR VALLHAR  Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono	access NIII L cone contraccement con *
Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla,	
vincon (loreign key, inclusione, altra emave, di emiupia,	di dominio).
La relazione accorpa le relazioni che implementano le seg	zuenti associazioni:
5 Relazione VERSIONE(nome)	Derivante da: classe   associazione (cerchiare)
Attributi CODE APP HARVASCO	
Domini   TIPO CON VAR CHANDATE	NTGE
Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono	
Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla,	di dominio):
FR: APP REF APPSW. NOME	

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: AP\_VE

	05.L
	Versione 2024-06-05.1
	ne 20
. RJ	[Versio

ML

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seg		
15 Relazione (nome)	Derivante da: classe   associazione (cerchiare)	
Attributi		
Domini		
Gli attributi chiave primaria sono sottolineati, quelli i cui valori possono	essere NULL sono contrassegnati con *	
Vincoli (foreign key, inclusione, altra chiave, di ennupla, c	di dominio):	
La relazione accorpa le relazioni che implementano le seg	guenti associazioni:	
25		

La relazione accorpa le relazioni che implementano le seguenti associazioni: ......

#### Ulteriori vincoli esterni

Per ogni ulteriore vincolo esterno (non ancora espresso perché non definibile mediante vincoli di chiave, foreign key, ennupla, dominio, inclusione), progettare un trigger che lo implementi, definendo: (a) gli eventi da intercettare (inserimento, modifica, eliminazione di ennuple); (b) quando intercettare tali eventi (appena prima o subito dopo l'evento intercettato); (c) la relativa funzione in pseudo-codice con SQL immerso che implementa il controllo del vincolo.

```
T. PERSONA. COMPLETEZZA

(ISERMENTO O MODIFICA PERSONA)

POST_OPERAZIONE

IS VALID = NOT EXIST (SELECT *

FROM PERSONA AS P,

CLIENTE AS e,

OPERATORE AS O

WHERE OPERSONA & P.C.F.

AND

C. PERSONA & P. C.F.
```

IF ISVALID CONTINUE ELSE GENERA ERRORE

[T. NON RISPONDE SENON CONOSCE]

IN SERMENTO IN MESSAGGIO R

POST\_OPERAZIONE

IS VALID = EXIST (SELECT &

FROM RICHIESTA PAS PP,

RICHIESTA AS P,

APPSW AS a,

AP\_OP AS D POP

OPERATORE AS O

WHERE TO RICHIESTA

P. PICHIESTA = P. CODIET AND D. MITOLOGIA = openiore AND Openior APP = al NOVE AND NEW . RICHIESTAP = IP ID AND P. APP = a. NOME)

ELSE

GEVERA ERRORE

## Risposta alla Domanda 7 (segue)

T RISPOSTA DOPO DO MANDA

INSEPHENTO, MODIFICA IN MESSAGGIOR. POST\_OPERAZIONE

IS VALID = NOT EXIST (SELECT &

FROM MESSAGGIOR. AS MUY, MESSAGGO AS MU WHERE MU.TIME > MUY. TIMER)

15 VALID; CONTINUE ELSE GENERA ERRORE

T. PICHIESTA DOPO PRIMA VERSIONE INSERIMENTO IN PLONIESTA POST\_ OPER AZIONE

IS VALID = NOT EXIST (SELE ET \*
FROM VERSIONE ASV,

JOIN APPSW AS a ON V.APP= Q.NOME JOINPIEMIESTA AS V ON MAPPEOL NOME SOW MESSAGGIO AS IN ON M. PICHIESTA = r. CODICE WHERE MITHE LY. DATARICASCIO)

IF ISVALID: CONTINUE.

ELSE: GENERA ERRORE

Versione 2024-06-05.UML

Matricola: .....

Domanda 8 (30 minuti; 45 minuti al massimo) Proseguire la fase di progettazione dell'applicazione producendo le specifiche realizzative delle operazioni di classe e/o use-case definite per modellare i requisiti contrassegnati dalla barra laterale della specifica dei requisiti.

In particolare, per ogni operazione definire la segnatura, in termini di nome dell'operazione, nomi e dominio SQL degli argomenti, dominio SQL dell'eventuale valore di ritorno, e un algoritmo in pseudo-codice con SQL immerso che verifichi le precondizioni e garantisca il raggiungimento delle postcondizioni definite in fase di Analisi. Specificare, per ogni operazione, se debba essere implementata nel DBMS o nel *back-end*.

Una risposta soddisfacente a questa domanda è condizione *necessaria* (ma non sufficiente) per superare la prova.

Risposta

CERCA MESSAGGIO(): INT GZ [O.1]

M = (SELECT ME.ID AS I, MIN (ME.TIME) AS T

FROM MESSAGGIO AS ME

JOIN RICHIESTA AT ON ME. PREMIESTA = V. CODICE

JOIN RICHIESTAP AS VP ON VP. PLEMIESTA = V. CODICE

RICHIESTAP AS VP ON VP. PLEMIESTA = V. CODICE

RICHIESTA P. OPERATORE = this MATRICALA

MQ = (SELECT ME.ID AS I, MIN (ME.TIME) AS T

FROM MESSAGGIO AS ME

JOIN RICHIESTA AT ON ME. PREMIESTA = V. CODICE

JOIN RICHIESTA AT ON ME. PREMIESTA = V. CODICE

JOIN RICHIESTAP AS VP ON V. CL = C.ID

WHERE

RICHIESTA P. OPERATORE = this MATRICALA

RESULT = m.

ELSE: RESULT = may.

[Versione 2024-06-05.UML]

Tempo totale stimato per svolgere questa prova: 180 minuti (tempo totale concesso: 300 minuti). [Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]

[Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]

[Versione 2024-06-05.UML]

[Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]

[Spazio per minute. Questa pagina non sarà valutata a meno che non sia puntata da pagine precedenti.]